

“La classificazione ICF”

dott.ssa Antonella Mammi

dott.ssa Tiziana Buono

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Dal 1972 l'OMS iniziò a sviluppare uno schema preliminare riguardante le conseguenze delle malattie, gradualmente reso più esaustivo nella distinzione tra menomazione e sue conseguenze sociali e funzionali. Nel 1974 vennero circolate classificazioni separate per le menomazioni e gli handicap.

Nel 1980 nasce dunque la classificazione ICIDH, tradotta in Italia come 'Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli svantaggi esistenziali'

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

L'ICDH definiva:

Menomazione: qualsiasi perdita o anomalia a carico di una struttura o funzione psicologica, fisiologica o anatomica

Disabilità: qualsiasi limitazione o perdita (conseguente a menomazione) della capacità di compiere un'attività nel modo o nell'ampiezza considerati normali per un essere umano

Handicap: condizione di svantaggio conseguente ad una menomazione o ad una disabilità che in un certo soggetto limita o impedisce l'adempimento del ruolo normale per tale soggetto in relazione all'età, sesso e fattori socio-culturali

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Nel 1993 si inizia un processo di revisione dell'ICIDH, secondo i seguenti principi:

- Funzionalità rispetto alle esigenze dei diversi Paesi, settori e discipline sanitarie
- Semplicità d'uso per i professionisti
- Utilità nella pratica di identificazione dei bisogni di assistenza sanitaria per la predisposizione dei programmi di intervento
- Possibilità di visionare coerentemente i processi coinvolti nelle conseguenze delle condizioni di salute, in funzione di una risposta adeguata ai bisogni generati
- Sensibilità alle differenze culturali
- Utilizzo complementare alle altre classificazioni dell'OMS

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

La versione riveduta ed intitolata ICIDH-2 (bozza beta-2) del 1999 può essere considerata l'anteprima dell'ICF, nell'impostazione.

Insieme ai tre livelli di classificazione precedentemente usati (menomazione, disabilità, handicap), si inseriscono i fattori contestuali (esterni-ambientali ed interni-personali). Si parla però dei termini 'ombrello': "Funzionamento" e "Disabilità", che coprono tre dimensioni: 1) le funzioni e la struttura del corpo, 2) le attività, 3) la partecipazione

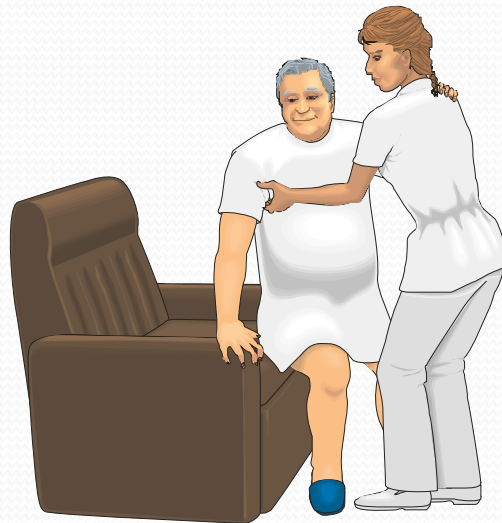
ICIDH

DANNO O MENOMAZIONE :
perdita o anomalità di
struttura o funzione psicologica,
fisiologica
o anatomica



ICIDH

- **DISABILITÀ** : restrizione o perdita (che risulta da un danno) dell'abilità a compiere una attività nel modo o nell'ambito considerato normale per un essere umano.



ICIDH

HANDICAP: svantaggio che risulta da un danno o da una disabilità, che limita o impedisce il pieno svolgimento di un ruolo che è normale (per età, sesso, fattori sociali e culturali) per un determinato individuo.



DANNO

- Intellettivo
- Linguaggio
- Uditivo
- Visivo
- Viscerale
- Scheletrico
- Multisensor.

DISABILITÀ

- Comportam.
- Comunicaz.
- Cura person.
- Destrezza
- Abilità partic.
- Altre restriz.
della attività

HANDICAP

- Orientamento
- Indipen. fisica
- Mobilità
- Occupazione
- Integr. sociale
- Autosufficien.
economica

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Nel 2001 viene pubblicata la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), come modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati.

I domini in essa descritti sono 1) Funzioni e Strutture Corporee e 2) Attività e Partecipazione.

ICF

Questa nuova classificazione mette **tutte le malattie e le patologie sullo stesso piano**, senza distinguerle in rapporto a ciò che le ha causate. A parità di patologia, anzi, analizza il contesto sociale, familiare, abitativo o lavorativo del soggetto. Esamina cioè tutti gli elementi che possono influire sulla qualità della vita della persona.

Come funziona l'ICF?

*Fornisce un linguaggio comune del funzionamento e della
disabilità*

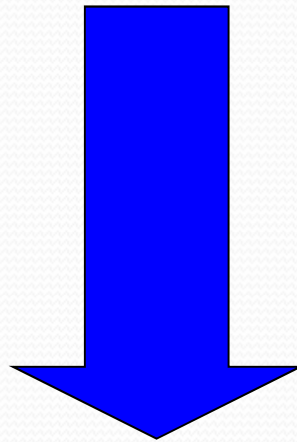
- I. Strumento interculturale
- II. Standard internazionale
- III. Strumento interdisciplinare



Cambiamento culturale: la rivoluzione dell'ICF

Qualunque persona in qualunque momento della vita può avere una condizione di salute che in un ambiente sfavorevole diventa disabilità

Da **HANDICAPPATO**
(ICIDH 1980)



a **PERSONA** con disabilità (ICF 2001)

DEFINIZIONI

- la **menomazione** come danno organico e/o funzionale;
- la **disabilità** come perdita di capacità operative subentrate nella persona a causa della menomazione;
- svantaggio (**handicap**) come difficoltà che l'individuo incontra nell'ambiente circostante a causa della menomazione.

Scopi

- Fornire una **base scientifica** per le conseguenze delle condizioni di salute
- Stabilire un **linguaggio comune** per migliorare la comunicazione
- Consentire un **confronto di dati** su:
 - paesi
 - discipline di cura della salute
 - servizi
 - tempi
- Consentire uno **schema di codifica sistematico** per i sistemi informativi sanitari

Modello Medico *versus* Sociale

- problema PERSONALE vs problema SOCIALE
- cura medica vs integrazione sociale
- trattamento individuale vs azione sociale
- aiuto professionale vs responsabilità individuale e collettiva
- regolazione personale vs manipolazione ambientale
- comportamento vs attitudine
- cura vs diritti umani
- politiche sanitarie vs politica
- adattamento individuale vs cambiamento sociale

DIMENSIONI

- Livello corporeo (funzione e struttura del corpo)
- Livello personale (attività personali)
- Livello sociale (partecipazione sociale)

CLASSIFICAZIONE DELL'OMS

Categorie di menomazioni	Categorie di disabilità	Classificazione degli handicap
Menomazioni della capacità intellettuale	Disabilità nel comportamento Disabilità nella comunicazione	Handicap nell'orientamento Handicap nell'indipendenza
Altre menomazioni psicologiche Menomazioni del linguaggio	Disabilità nella cura della propria persona	Handicap nella mobilità Handicap occupazionali
Menomazioni auricolari Menomazioni oculari Menomazioni viscerali Menomazioni scheletriche	Disabilità locomotorie Disabilità dovute all'assetto corporeo Disabilità nella destrezza	Handicap nell'integrazione sociale Handicap nell'autosufficienza economica
Menomazioni deturpanti	Disabilità circostanziali	Altri handicap
Menomazioni generalizzate, sensoriali e/o di altro tipo	Disabilità in particolari attitudini Altre limitazioni dell'attività	

CONDIZIONE DI SALUTE
(disturbo o malattia)

**FUNZIONI
E STRUTTURE
CORPOREE**

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE

**FATTORI
CONTESTUALI**

**FATTORI
AMBIENTALI**

**FATTORI
PERSONALI**



PARTECIPAZIONE

Al posto del termine handicap si introduce quello di **partecipazione**, individuando così un concetto per cui ambienti diversi avranno un impatto diverso sulla persona in difficoltà

ATTIVITÀ

È L'ESECUZIONE DI UN COMPITO O DI UN'AZIONE DA PARTE DI UN INDIVIDUO.
ESSA RAPPRESENTA LA PROSPETTIVA INDIVIDUALE DEL FUNZIONAMENTO.

- CAPITOLO 1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE
- CAPITOLO 2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI
- CAPITOLO 3 COMUNICAZIONE
- CAPITOLO 4 MOBILITÀ
- CAPITOLO 5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA
- CAPITOLO 6 VITA DOMESTICA
- CAPITOLO 7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI
- CAPITOLO 8 AREE DI VITA PRINCIPALI
- CAPITOLO 9 VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ



PARTECIPAZIONE

È IL COINVOLGIMENTO DI UNA
PERSONA IN UNA SITUAZIONE DI VITA.
ESSA RAPPRESENTA LA PROSPETTIVA
SOCIALE DEL FUNZIONAMENTO.

LE RESTRIZIONI DELLA
PARTECIPAZIONE SONO I PROBLEMI
CHE UN INDIVIDUO PUÒ
SPERIMENTARE NEL COINVOLGIMENTO
NELLE SITUAZIONI DI VITA.



FATTORI CONTESTUALI

SONO I FATTORI CHE NELL'INSIEME
COSTITUISCONO L'INTERO CONTESTO
DELLA VITA DI UN INDIVIDUO.
CI SONO DUE COMPONENTI DEI
FATTORI CONTESTUALI: I FATTORI
AMBIENTALI E I FATTORI PERSONALI

FATTORI AMBIENTALI

SI RIFERISCONO A TUTTI GLI ASPETTI DEL MONDO ESTERNO ED ESTRINSECO CHE FORMANO IL CONTESTO DELLA VITA DI UN INDIVIDUO E, COME TALI, HANNO UN IMPATTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA. I FATTORI AMBIENTALI INCLUDONO L'AMBIENTE FISICO E LE SUE CARATTERISTICHE, IL MONDO FISICO CREATO DALL'UOMO, ALTRE PERSONE IN DIVERSE RELAZIONI E RUOLI, ATTEGGIAMENTI E VALORI, SISTEMI SOCIALI E SERVIZI, E POLITICHE, REGOLE E LEGGI.

- CAPITOLO 1 PRODOTTI E TECNOLOGIA
- CAPITOLO 2 AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI AMBIENTALI EFFETTUATI DALL'UOMO
- CAPITOLO 3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE
- CAPITOLO 4 ATTEGGIAMENTI
- CAPITOLO 5 SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE



FATTORI PERSONALI

SONO FATTORI CONTESTUALI
CORRELATI ALL'INDIVIDUO QUALI
L'ETÀ, IL SESSO, LA CLASSE SOCIALE,
LE ESPERIENZE DI VITA E COSÌ VIA,
CHE NON SONO ATTUALMENTE
CLASSIFICATI NELL'ICF, MA CHE GLI
UTILIZZATORI POSSONO INSERIRE
NELLE LORO APPLICAZIONI DELLA
CLASSIFICAZIONE.



**Uso dei qualificatori
per la codifica delle
componenti dell'ICF**

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

2 QUALIFICATORI

PERFORMANCE

Descrive quello che un individuo fa nel suo ambiente attuale

CAPACITÀ

Descrive l'abilità dell'individuo nell'eseguire un compito o un'azione (ambiente standard)

xxx.0	NESSUNA difficoltà	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1	difficoltà LIEVE	(leggera, piccola...)	5-24%
xxx.2	difficoltà MEDIA	(moderata, discreta...)	25-49%
xxx.3	difficoltà GRAVE	(notevole, estrema...)	50-95%
xxx.4	difficoltà COMPLETA	(totale...)	96-100%
xxx.8	non specificato		
xxx.9	non applicabile		

ESEMPI:

d5101.1_ PER INDICARE LIEVE DIFFICOLTÀ NEL FARSIL BAGNO CON L'USO DI AUSILI CHE SONO DISPONIBILI PER LA PERSONA NEL SUO AMBIENTE ATTUALE

d5101._2 PER INDICARE MEDIA DIFFICOLTÀ NEL FARSIL BAGNO; IMPLICA CHE C'È UNA DIFFICOLTÀ MEDIA SENZA L'USO DI AUSILI O ASSISTENZA PERSONALE

FATTORI CONTESTUALI

QUALIFICATORE

QUALIFICATORE CHE INDICA IL GRADO IN CUI UN FATTORE AMBIENTALE AGISCE COME UNA BARRIERA O UN FACILITATORE

xxx.0	NESSUNA barriera	(assente, trascurabile...)		0-4%
xxx.1	barriera LIEVE	(leggera, piccola...)		5-24%
xxx.2	barriera MEDIA	(moderata, discreta...)		25-49%
xxx.3	barriera GRAVE	(notevole, estrema...)		50-95%
xxx.4	barriera COMPLETA	(totale...)		96-100%
xxx+0	NESSUN facilitatore	(assente, trascurabile...)		0-4%
xxx+1	facilitatore LIEVE	(leggero, piccolo...)		5-24%
xxx+2	facilitatore MEDIO	(moderato, discreto...)		25-49%
xxx+3	facilitatore GRAVE	(notevole, estremo...)	50-95%	
xxx+4	facilitatore COMPLETO	(totale...)		96-100%
xxx.8	barriera, non specificato			
xxx+8	facilitatore, non specificato			
xxx.9	non applicabile			

ESEMPIO:

e130.2 PER INDICARE CHE I PRODOTTI PER L'ISTRUZIONE SONO UNA BARRIERA MEDIA.

e130+2 PER INDICARE CHE I PRODOTTI PER L'ISTRUZIONE SONO UN FACILITATORE MEDIO.



FATTORI CONTESTUALI

Rappresentano l'intero background della vita e della conduzione dell'esistenza di un individuo.

Essi includono due componenti: i Fattori Ambientali e i Fattori Personali - che possono avere un impatto sull'individuo con una condizione di salute e sugli stati di salute ad essa correlati di quell'individuo.



ESSI SI DIVIDONO IN:

Fattori Ambientali

Comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza; sono esterni agli individui e possono influenzare positivamente o negativamente la partecipazione dell'individuo come membro della società, le capacità di eseguire azioni o compiti, il suo funzionamento, la struttura del suo corpo

Sono organizzati in due livelli:

- 😊 Individuale: l'ambiente personale dell'individuo (casa, luogo di lavoro, scuola ecc.), include le caratteristiche fisiche e materiali di tale ambiente
- 😊 Sociale: le strutture sociali formali e informali, i servizi e le principali interazioni nella comunità o nella società che hanno un impatto sugli individui. Include organizzazioni e servizi correlati all'ambiente di lavoro, attività della comunità, servizi statali, di comunicazione e trasporto, reti sociali informali e leggi, regole formali ed informali, ideologie...



Interagiscono con le componenti Funzioni e Strutture Corporee e Attività e Partecipazione.

La disabilità viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo

A causa di ciò, ambienti diversi possono avere diverso impatto sullo stesso individuo con una certa condizione di salute: un ambiente con barriere o senza facilitatori limiterà la performance dell'individuo, altri ambienti più facilitanti potranno favorirla.



Fattori Personali

Sono il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo, e rappresentano quelle caratteristiche che non fanno parte della condizione di salute o degli stati di salute: sesso, razza, età, altre condizioni di salute, forma fisica, stile di vita, abitudini, educazione ricevuta, capacità di adattamento, background sociale, istruzione, professione, esperienza passata e attuale, modelli di comportamento generali e stili caratteriali.

NON SONO CLASSIFICATI NELL'ICF.

LA CLASSIFICAZIONE ICF-CY

(per bambini ed adolescenti)

Nel 2007 viene messa a punto la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute per Bambini e Adolescenti (ICF-CY). Tale necessità deriva dal fatto che in questa fascia di età le manifestazioni di disabilità e le condizioni di salute sono diverse nella loro natura, intensità e impatto, da quelle degli adulti. Bisogna dunque tener conto di tali differenze in modo che il contenuto della classificazione rifletta i cambiamenti associati allo sviluppo e colga le caratteristiche dei differenti ambienti e gruppi di età.